



Città
Roseto degli Abruzzi



Comune
di Notaresco



Comune
di Morro d'Oro

Ambito territoriale sociale n. 8 Costa Sud 2

E.A.S. COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

APPALTO DI SERVIZI PROCEDURA APERTA D.P.C.M. 31.3.2001 – D.Lgs. 163/2006 (in parte)

CAPITOLATO D'ONERI

Per l'affidamento , mediante procedura aperta, del “ Servizio di assistenza domiciliare minori “
CIG 4292562E35

(PDZ 2011/2013 AREA MINORI , GIOVANI, FAMIGLIA) -

In esecuzione alla Determinazione Dirigenziale n. 266 del 29.05.2012 del Dirigente I^ Settore dell'Ambito N.8 Costa Sud 2

INTERNET : <http://www.comune.roseto.te.it> - www.legalmente.it In pubblicazione all'Albo Pretorio dal 31.05.2012 al 27.06.2012

ART. 1 - FINALITÀ – OGGETTO E IMPORTO DEL CONTRATTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di “Assistenza domiciliare minori CIG 4292562E35 ”, come previsto nel PDZ 2011/2013 e come meglio indicato nell' art.2 ;

Il servizio viene svolto per i minori con disagio e a rischio di devianza ed emarginazione , residenti nei Comuni di Roseto, Notaresco e Morro d'Oro per il perseguimento dei seguenti obiettivi, previsti nell' Area Minori, giovani, famiglia dell' Ambito Territoriale n.8 Costa Sud 2 – Scheda 2) :

- Prevenire l'istituzionalizzazione e/o l'allontanamento dal nucleo familiare;
- Sviluppare nella coppia genitoriale le capacità di cura della prole attraverso una guida che possa sostenere ed orientare l'intervento genitoriale;
- Aiutare i minori a utilizzare adeguate modalità di comunicazione dei bisogni, riducendo le difficoltà comportamentali;
- Costruire una rete di legami tra il minore, il nucleo familiare e l'ambiente sociale, la scuola e la comunità locale.

Il servizio deve essere svolto con lo scopo di favorire il mantenimento nel proprio nucleo familiare e contesto sociale di minori con disagio e a rischio di devianza ed emarginazione, ottimizzando l'utilizzo delle risorse e migliorando l'efficacia delle prestazioni in termini di rafforzamento delle capacità genitoriali e familiari, di sostenere un processo positivo di crescita, educazione e inserimento sociale dei figli.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di sicurezza per il personale impiegato. Il Comune di Roseto degli Abruzzi si qualifica come Ente Gestore dell' Ambito Sociale n° 8 Costa Sud 2.

-Importo complessivo presunto dell'appalto: € 52.500,00 + Iva 4% (Cinquantaduemilacinquecentœuro + Iva 4%),omnicomprensivo , pari a presuntive € 2916,66 + iva mensili .

Il Contratto avrà durata dal 1° luglio 2012 (e comunque dalla data dell'aggiudicazione; in tal caso si provvederà alla decurtazione proporzionale dell'importo mensile presunto) al 31 dicembre 2013 ,con eventuale ricorso alla facoltà di cui all'art.57,comma 5, lett.b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

L'economia derivante dall'applicazione del prezzo complessivo offerto potrà essere utilizzata per l'espletamento di un maggiore numero di prestazioni del Servizio di assistenza domiciliare da parte degli operatori del servizio , su conforme decisione della Conferenza dei Sindaci.

Il Comune si riserva la facoltà di variare ,entro il quinto d'obbligo, in aumento o in diminuzione il numero delle ore previste per il servizio, proporzionando conseguentemente i relativi emolumenti, in ragione delle esigenze del servizio stesso nel corso dell'anno ,ad es. in riferimento al numero effettivo degli utenti ammessi, nonché delle disponibilità di bilancio, senza che l'Aggiudicataria possa opporre eccezioni, rifiuti ovvero richiedere risarcimenti .

ART. 2 - TIPOLOGIA DEGLI UTENTI E SERVIZI OGGETTO DELLA GARA

Il servizio di Assistenza minori è rivolto, compatibilmente con le risorse di bilancio, ai soggetti minori con disagio e a rischio di devianza ed emarginazione , residenti nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro d'Oro e Notaresco .

La strategia generale dell'intervento mira a costruire una rete di supporto alle famiglie trascuranti, che non riescono a provvedere ad una cura quotidiana in grado di soddisfare i bisogni del bambino e a fornire al Servizio sociale professionale un utile strumento di supporto familiare a quei nuclei che presentano un evidente rischio di abbandono, trascuratezza e abuso. La strategia che dovrà essere perseguita dal servizio è quella di predisporre un progetto educativo mirato a recuperare l'ambiente domestico di vita del bambino in collegamento con i servizi territoriali che si occupano della famiglia.

Il Comune fornirà all'Aggiudicatario, all'atto dell'affidamento, l'elenco nominativo dei soggetti da assistere. Tale elenco iniziale potrà essere modificato in corso di esecuzione del servizio, a seconda delle necessità del Comune, senza che per questo l'affidatario possa accampare pretese o diritti di sorta, salvo il pagamento del compenso per eventuali maggiori ore da effettuare e concordare preventivamente con l'Ente.

Al servizio si accede su invio e valutazione del Servizio Sociale Professionale,(che rivaluterà tutti i casi già in carico al servizio esistente ,anche in base alle disposizioni del nuovo PDZ 2011/2013 e del Regolamento di accesso ai servizi) che provvede ad erogare le seguenti prestazioni di base:

- ⇒ colloqui con il nucleo familiare per individuare congiuntamente gli obiettivi e le modalità di intervento educativo;
- ⇒ predisposizione di un primo progetto educativo di sostegno;
- ⇒ elaborazione successiva del programma di intervento con obiettivi, azioni, modulazione dei tempi di presenza a casa dell'operatore ;
- ⇒ valutazione costante di efficacia degli interventi;
- ⇒ collaborazione in rete con l'istituzione scolastica, l'AUSL, il Tribunale per i minorenni, il Privato sociale.

Il Servizio deve essere erogato assicurando la giusta tempestività dal momento della presentazione della domanda.

ATTIVITA' PREVISTE :

L'Assistenza Domiciliare Minori prevede due tipologie di interventi: il Servizio Educativo Domiciliare (SED) e il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)

Servizio Educativo Domiciliare - SED

Il SED è il ponte di "collegamento" tra il minore a rischio di emarginazione, il nucleo familiare di origine e il territorio: percorso di accompagnamento, sostegno e tutela che viene attivato laddove esistano situazioni familiari potenzialmente reattivi al cambiamento.

L'educatore domiciliare è chiamato a svolgere i compiti di:

- ⇒ Sostegno e supporto educativi al minore nel rapporto con le figure genitoriali e parentali;
- ⇒ Sostegno ai familiari nella comprensione dei comportamenti e bisogni del minore, attivando le risorse del nucleo;
- ⇒ Inserimento sociale del minore e del suo nucleo nel contesto vitale, attraverso l'attivazione della rete dei legami tra le realtà associative e ricreative presenti nel territorio ;
- ⇒ Sostegno scolastico finalizzato all'apprendimento, attivando anche il rapporto con gli insegnanti, per favorire l'inserimento del minore nella scuola e per contribuire all'acquisizione di un buon livello di autostima da parte del minore;

- ⇒ Mediazione durante gli incontri minori/genitori, unitamente alla Responsabile del Servizio di Tutela Sociale dell'Ente di Ambito, con funzione educativa e di osservazione, su mandato della magistratura, in caso di allontanamento di uno dei genitori dalla residenza familiare;
- ⇒ Collaborazione con i partner del servizio responsabili dei casi specifici.

Servizio di Assistenza Domiciliare - SAD

Il SAD è finalizzato a contribuire al miglioramento delle capacità di cura della famiglia, attraverso un percorso teso al raggiungimento di una progressiva autonomia.

All'operatore di assistenza domiciliare domestica è affidato il compito di sostenere il nucleo familiare, anche con figli minori disabili, nello svolgimento delle mansioni domestiche, perché superi le difficoltà momentanee e possa svolgere al meglio il proprio ruolo. Il SAD prevede le seguenti prestazioni:

- ⇒ l'aiuto nel riordino e nel governo della casa;
- ⇒ sostegno ai familiari conviventi, per l'acquisizione delle norme di igiene, riordino ed organizzazione personali e domestiche;
- ⇒ accompagnamento dei minori a scuola o presso altre strutture formative o ricreative presso i servizi psico-sociali e sanitari ,su richiesta del Servizio sociale professionale, laddove la famiglia non sia in grado di provvedere autonomamente;
- ⇒ collaborazione con gli operatori del servizio minori e degli uffici e servizi competenti per supportare i genitori nell'organizzazione e nell'espletamento di pratiche amministrative diverse (relative a casa, asilo nido, pubblica istruzione , assicurazioni, ecc).

Al servizio si accede su invio e valutazione del Servizio Sociale Professionale, che provvede ad erogare le seguenti prestazioni di base:

- ⇒ colloqui con il nucleo familiare per individuare congiuntamente gli obiettivi e le modalità di intervento educativo;
- ⇒ predisposizione di un primo progetto educativo di sostegno;
- ⇒ elaborazione successiva del programma di intervento con obiettivi, azioni, modulazione dei tempi di presenza a casa dell'operatore ;
- ⇒ valutazione costante di efficacia degli interventi;
- ⇒ collaborazione in rete con l'istituzione scolastica, l'AUSL, il Tribunale per i minorenni, il Privato sociale.

Nell'ambito del servizio ADM, è prevista la seguente prestazione sussidiaria:

Servizio di accompagnamento a cura dell'affidatario del servizio presso la scuola o presso altre strutture formative o ricreative a presso i servizi psico-sociali e sanitari, in caso di accertata impossibilità della famiglia a provvedere a tali compiti.

ART. 3 – FIGURE PROFESSIONALI

Il personale impiegato nell'espletamento del servizio dovrà essere in possesso della professionalità corrispondente alle prestazioni oggetto dell'appalto come di seguito specificatamente riportato.

La ditta aggiudicataria si impegna ad individuare un gruppo costante di lavoro di comprovata esperienza e capacità,assicurando la continuità del servizio e provvedendo tempestivamente e a proprie spese alla loro sostituzione in caso di assenza.

Il personale addetto ai servizi dovrà essere presente sul posto di lavoro, negli orari concordati con gli utenti e riportati nei piani di lavoro individuali.

Al personale è fatto assoluto divieto di accettare alcuna forma di compenso di qualsiasi natura esso sia, da parte degli utenti, in cambio delle prestazioni effettuate.

La non osservanza di tali disposizioni dà facoltà al Comune di Roseto, in qualità di EAS , con semplice richiesta motivata, di esigere l'allontanamento del personale. In ogni caso in Comune può recusare un operatore impiegato nei servizi, per gravi inadempienze ed irregolarità commesse nel corso dell'intervento professionale, richiedendone la sostituzione.

Nell'espletamento del loro lavoro gli operatori dovranno:

- rispettare gli accordi assunti al momento della definizione del piano di lavoro;
- rispettare gli obblighi di cui alla Legge 675/96 , al D.P.R. 318/99, al D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.;
- provvedere alla puntuale e corretta compilazione e sottoscrizione dei fogli di presenza e di qualsiasi altra documentazione che si renda necessaria.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicataria dovrà inviare al Comune di Roseto EAS di Ambito Sociale , l'elenco del personale operante con specificata la relativa qualifica. Ogni variazione a detto elenco dovrà essere comunicata entro sette giorni all'Ente.

L'aggiudicataria dovrà impiegare per il servizio e per tutta la durata del contratto il medesimo personale al fine di garantire una continuità nel servizio. Non saranno tollerati turnover di personale, se non per cause di forza maggiore, superiori al 70% delle forze presenti: in caso di superamento di tale limite senza giustificati motivi, il contratto potrà essere rescisso con l'affidamento alla seconda Impresa in graduatoria e con l'addebito delle maggiori spese sostenute dall'Ente.

L'azienda aggiudicataria subentrante, nel caso in cui siano rimaste invariate le prestazioni richieste e risultanti nel capitolato d'appalto, o convenzione, assumerà, nei modi e condizioni previsti dalle leggi vigenti, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'impresa cessante, il personale addetto all'appalto o convenzione stessi.

FIGURE PREVISTE :

- ⇒ **Educatori professionali**, di cui uno con compiti di coordinamento del servizio, con i seguenti requisiti: Diploma di educatore professionale rilasciato da una scuola riconosciuta, oppure Laurea in Scienze dell'Educazione con almeno un anno di esperienza lavorativa di assistenza domiciliare minori, oppure altro diploma universitario in ambito educativo oppure Laurea in Psicologia/Sociologia con almeno 2 anni di esperienza lavorativa di assistenza domiciliare minori;
- ⇒ **Operatore di assistenza domiciliare** in possesso dell'attestato di OSA (Operatore socio assistenziale) rilasciato dalla Regione con almeno 1 anno di esperienza lavorativa di assistenza domiciliare minori;
- ⇒ **Eventuali figure di consulenti** (psicologo, mediatore familiare, etc.), per casi richiesti dal Servizio sociale Professionale

Gli interventi dovranno essere assicurati tutti i giorni, escluse le festività, presso l'abitazione di ciascun assistito in qualsiasi parte del territorio dell'Ambito, da erogarsi secondo le indicazioni dell'Ufficio di Piano. Gli spostamenti degli operatori (educatori) per raggiungere il domicilio dei vari utenti non potranno in alcun caso gravare sul monte ore complessivo, in quanto le stesse sono propedeutiche all'erogazione delle prestazioni.

Il servizio dovrà essere effettuato in orario giornaliero (8,00-20,00) secondo le necessità degli assistiti.

Sono fatte salve particolari esigenze che verranno comunicate tempestivamente alla ditta appaltatrice.

Le ore assegnate settimanalmente e non svolte per qualsiasi motivo non potranno essere in nessun modo recuperate.

Gli operatori dovranno essere messi in grado di raggiungere le abitazioni degli assistiti utilizzando mezzi propri o dell'aggiudicatario.

Gli educatori ed operatori sono tenuti a:

- svolgere con puntualità e diligenza i compiti ad esso affidati, rispettando gli orari e le modalità di svolgimento del servizio concordate;
- rispettare ed agire secondo quanto previsto nel progetto educativo individualizzato redatto per ciascun minore, sulla base di un apposito modello, secondo quanto previsto dal D.M. 308/2001; il progetto deve essere redatto d'intesa con il Servizio sociale professionale, responsabile della presa in carico dell'utenza;
- collaborare con la famiglia nell'ambito delle attività di competenza;
- mantenere, sia con l'utente che con i familiari, un comportamento di collaborazione, disponibilità e rispetto;
- riferire puntualmente al Responsabile della Ditta aggiudicataria sull'andamento del Servizio, segnalando eventuali problemi, assenze dell'utente o esigenze di modifica del servizio, in modo che il responsabile del servizio possa concordare diversi interventi con la Responsabile del Servizio Sociale Professionale.
- curare la tenuta dei registri di presenza degli utenti e la loro consegna agli uffici preposti;
- mantenere il segreto d'ufficio circa le informazioni, gli atti e i documenti dei quali viene a conoscenza o in possesso, conformandosi ai principi di cui alla legge di tutela della privacy.

IMPIEGO DI VOLONTARI

L'impiego di volontari e/o tirocinanti da parte della ditta aggiudicataria viene riconosciuto e stimolato. In ogni caso l'EAS dovrà essere informato dell'utilizzo di tale personale. In nessun caso le prestazioni dei volontari potranno essere sostitutive rispetto ai parametri di impiego degli operatori; le prestazioni dei volontari non possono concorrere alla determinazione dei costi di servizio.

ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO

Il Contratto avrà durata dal 1° luglio 2012 (e comunque dalla data dell'aggiudicazione; in tal caso si provvederà alla decurtazione proporzionale dell'importo mensile presunto) al 31 dicembre 2013 ,con eventuale ricorso alla facoltà di cui all'art.57,comma 5, lett.b) del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

ART. 5 –CORRISPETTIVO DELL'APPALTO E VALIDITA' DEI PREZZI

Il corrispettivo è quello risultante dall'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria e si intende comprensivo di ogni qualsiasi spesa che la ditta dovrà sostenere per l'esecuzione del contratto, ed in particolare, degli emolumenti da corrispondere al proprio personale secondo le norme contrattuali vigenti.

Si intende compresa nel corrispettivo dovuto anche la spesa per le dotazioni degli operatori e per i dispositivi di protezione occorrenti per l'espletamento del servizio ,nonché le spese di trasporto per raggiungere le sedi di lavoro e le spese generali , come da offerta dettagliata della Ditta partecipante.

Il prezzo di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariato sino alla scadenza del contratto.

ART.6 - MODALITA' DI PAGAMENTO

La Ditta appaltatrice provvederà ad emettere fatture mensili posticipate, provviste di firma in calce e timbro del rappresentante legale e indicanti obbligatoriamente il numero di CIG relativo al servizio , con indicazione del numero di ore delle prestazioni e moltiplicando le stesse per i prezzi orari omnicomprensivi indicati dall'offerta in sede di gara per le due figure professionali previste.

La Fattura, dovrà essere accompagnata da modello relazione predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice e , inoltre, dalla seguente documentazione:

- 1) Elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza, (con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, dell'anno, del mese, del giorno del mese e del giorno della settimana,l'ora di inizio della prestazione ,l'ora di termine della prestazione, eventuali interruzioni , sospensione e ripresa della prestazione, il totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi eseguiti) e con la precisazione delle ore di coordinamento;
- 2) Elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio in attività che non prevedono il contatto diretto con l'utenza : coordinamento, èquipe, supervisione, tavoli di concertazione e di partecipazione, formazione e aggiornamento, altre attività specificate e motivate;
- 3) Prospetto analitico delle prestazioni migliorative offerte e rese nel mese di riferimento;

Le fatture verranno pagate a mezzo mandati emessi dal Comune entro centoventi/centottanta giorni dalla data di acquisizione della stesse al protocollo dell'Ente, salvo la possibilità di disporre, con apposito atto, la liquidazione dell'importo presunto mensile del servizio, in relazione alle disponibilità di cassa del Comune, con l'obbligo della Ditta di emettere le fatture per quietanza entro e non oltre il giorno quindici del mese successivo (accompagnata dai relativi allegati) , pena la sospensione del pagamento delle mensilità successive.

In tale ultimo caso si provvederà , a cadenza trimestrale, all'eventuale conguaglio , previa presentazione di relativa fattura , da pagarsi nel termine indicato di centoventi/centottanta giorni.

In ogni caso l'Amministrazione aggiudicatrice non pagherà ore effettuate in esubero rispetto a quelle previste per ogni utente ammesso al Servizio o comunque autorizzate esplicitamente.

L'Amministrazione Comunale procederà , ai fini della liquidazione, alla verifica della regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC.

In caso di verificata irregolarità, si procederà ai sensi della Circolare 3/2012 del Ministero del Lavoro.

ART. 7 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'appaltatore è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e sanzionati dall'art. 6 della medesima legge.

In particolare è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa pubblica oggetto del presente affidamento, nonché le

generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'appaltatore è altresì tenuto a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata (con strumento tracciabile: raccomandata postale, PEC, etc.) entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i o, nel caso di conto/i corrente/i già esistenti, dalla sua/loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, riportando tutti gli elementi utili all'effettuazione delle transazioni finanziarie quali:

- riferimenti del soggetto beneficiario (denominazione dell'impresa, ragione sociale, sede legale e codice fiscale);
- dati del conto corrente, con riferimento particolare al codice IBAN (nonché codici ABI e CAB, codice CIN, indicazione della banca e relativa filiale/agenzia nella quale è acceso il conto corrente);
- nominativi e riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) delegate ad operare sul conto corrente dedicato (dati anagrafici, codice fiscale).

ART. 8 – REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La presente gara è riservata ai soggetti del Terzo Settore di cui all' art. 2 DPCM 30 marzo 2001, purché regolarmente iscritti nei registri ed albi previsti dalle relative normative ed a condizione che la gestione del servizio oggetto del presente bando rientri tra le proprie finalità statutarie. La partecipazione è ammessa in forma singola o associata ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni

I requisiti di partecipazione sono, a pena di esclusione:

1. possesso dell'autorizzazione al funzionamento per i servizi alla persona, di cui all'art. 11 della L. 328/2000 (cfr per la Regione Abruzzo la L.R.n. 2 del 4 gennaio 2005)
2. iscrizione nel registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'esercizio di attività relative ai servizi socio-sanitari ;
3. iscrizione all'Albo/Registro professionale o commerciale di categoria (in particolare per le Cooperative sociali iscrizione all'Albo regionale per la Sez. A o C);
4. capacità tecnica e professionale dimostrata ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 163/2006 art. 1, comma a) - e)-g) (è sufficiente il riferimento a una delle tre ipotesi) ;
5. capacità economica e finanziaria dimostrata mediante uno o più dei documenti di cui all'art. 41 del D.Lgs. 163/2006, comma 1, lettere a)-b)- c), o secondo le previsioni del comma 3 ;
6. possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii..

E' ammessa la partecipazione anche alle imprese, cooperative sociali ed associazioni di promozione sociale aventi sede in Stato membro dell'U.E. iscritte nei corrispondenti registri dello Stato di appartenenza.

Per quanto riguarda le Cooperative sociali, si precisa che, in caso di aggiudicazione , la Cooperativa aggiudicataria, se iscritta nell'Albo Regionale di altra Regione, dovrà ottenere l'iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali della Regione Abruzzo , come previsto dall'art. 2, comma 4, della L.R. 38 del 12/11/2004 , (BURA n° 35 del 26/11/2004) che recita : “L'iscrizione all'Albo regionale è obbligatoria per tutte le cooperative sociali e loro consorzi operanti nella Regione Abruzzo ...” . I requisiti e le modalità per l'iscrizione all'Albo regionale, cui è subordinato il rilascio dell'autorizzazione al funzionamento dei servizi stessi (di cui agli artt. 5, 6 della L.R. 4 gennaio 2005 n° 2, disciplinata, al momento, come autorizzazione provvisoria ,dalla delibera di G.R. Abruzzo n° 1230 del 21/12/2001 su BURA n° 2/2002) sono previsti dall'art.3 della stessa Legge n° 38/2004.

Pertanto, subito dopo l'aggiudicazione provvisoria, la Cooperativa aggiudicataria dovrà immediatamente attivarsi per l'ottenimento dell'iscrizione all'Albo regionale della Regione Abruzzo e della successiva autorizzazione al funzionamento da parte del Comune di Roseto, cui è subordinata l'aggiudicazione definitiva.

Restano fermi gli ulteriori requisiti e dichiarazioni da rendere nella domanda di partecipazione, riportati espressamente nel bando e nelle Modalità di gara.

E' ammessa la partecipazione di Consorzi di Cooperative , tra cui i Consorzi di Cooperative sociali costituiti ai sensi della Legge 381/91 secondo quanto indicato nelle Modalità di gara.

ART. 9 – ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il personale dovrà essere in numero adeguato all'articolazione dell'orario di lavoro.

L'aggiudicatario si impegna:

- a) ad eseguire il servizio secondo le modalità richieste dal presente capitolato e dal progetto personalizzato;
- b) ad impiegare personale professionalmente qualificato ed in possesso dei requisiti previsti dal presente capitolato;
- c) a garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni;

- d) a rispettare la normativa prevista dal D.Lgs. n. 626 del 19/09/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- e) a garantire la continuità nello svolgimento delle prestazioni, attraverso sostituzioni di personale per assenze anche non prevedibili, con operatori di pari qualifica professionale, facendo ricorso ai nominativi segnalati per le sostituzioni. Ogni sostituzione dovrà essere tempestivamente comunicata alla famiglia dell'utente e all'Ufficio di Piano;
- f) a formare il proprio personale secondo quanto dichiarato in sede di gara fermo restando il minimo di 15 ore di formazione annue ;
- g) a garantire l'attività di aggiornamento e supervisione dei propri operatori nel corso dell'attività oggetto del presente capitolato;
- h) ad informare tempestivamente l'Ufficio di Piano del Comune di Roseto in merito a qualsiasi problema e/o difficoltà riguardanti gli utenti in carico;
- i) a fornire , su semplice richiesta dell'EAS , ogni documentazione utile inerente i rapporti contrattuali con i dipendenti e soci lavoratori impegnati nel servizio di cui al presente capitolato, al fine di verificare il rispetto del contratto:
- l) a garantire, in caso di sciopero, le prestazioni che si rendessero necessarie per l'utenza assistita;
- m) a garantire il rispetto per la privacy;
- n) a garantire le migliorie offerte in sede di gara nei termini e con le modalità proposte ed in accordo con l'Ufficio di Piano; (nel caso in cui le migliorie offerte non potranno essere rese, per comprovati motivi, le stesse dovranno essere commutate previa intesa fra le parti) .
- L'aggiudicatario, per l'espletamento del servizio, dovrà eleggere domicilio nel Comune di Roseto degli Abruzzi.

ART.10 – OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

A conferma ed integrazione di quanto disposto in altri articoli del presente capitolato, l'affidatario è tenuto ad assumere i seguenti obblighi:

- L'appaltatore dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità, e i programmi di attività di cui al presente capitolato.
 - L'appaltatore assorbirà prioritariamente gli operatori fin qui operanti nel servizio, salvo rinuncia individuale, onde favorire una continuità nei rapporti tra assistenti ed assistiti,
 - L'appaltatore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni del contratto e della perfetta riuscita del servizio; è inoltre responsabile di tutte le disposizioni emanate a qualunque livello nonché dei danni arrecati a persone e/o cose.
 - L'appaltatore non potrà sospendere a nessun titolo il servizio neppure parzialmente, salvo esplicita autorizzazione.
 - L'appaltatore garantirà al proprio personale la fornitura di quanto necessario allo svolgimento del lavoro secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di igiene e tutela;
 - L'appaltatore dovrà predisporre una Carta dei Servizi, che dovrà essere adeguatamente diffusa e distribuita.
- Dopo l'aggiudicazione il soggetto aggiudicatario dovrà presentare entro 5 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione, salvo casi particolari da valutare da parte dell'Amministrazione, i seguenti atti:
- la documentazione che sarà richiesta relativamente al possesso dei requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla gara;
 - la garanzia fidejussoria di cui all'art. 16 del presente Capitolato.
 - la Polizza assicurativa di cui all'art. 15 del capitolato
 - l'ulteriore documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto.

Entro lo stesso termine la Ditta si obbliga a dare avvio al servizio su richiesta dell'EAS , al fine di non interrompere l'erogazione delle prestazioni agli utenti.

Inoltre, per le cooperative sociali resta fermo quanto esplicitamente previsto nell'art. 8 del presente capitolato (iscrizione Albo delle Cooperative sociali della Regione Abruzzo, ecc.)

ART. 11 – SEDE OPERATIVA E COORDINAMENTO OPERATORI

L'aggiudicatario dovrà prevedere una sede operativa nel Comune di Roseto, garantendo la reperibilità telefonica tutti i giorni feriali nella fascia oraria dalle ore 8.00 alle ore 20.00 e, per l'esecuzione ed attuazione del servizio , deve indicare all'Ufficio un proprio referente che dovrà svolgere i seguenti compiti:

- coordinamento degli aspetti organizzativi e operativi degli interventi nonché funzioni di raccordo con l'Ente appaltante;

- gestione e controllo del personale (mansioni, orari, sostituzioni, supervisione...), coordinando l'assegnazione dei singoli casi ed eventuali sostituzioni;
- cura dei rapporti con le famiglie e con l'Ufficio di Piano;
- raccordo in ordine alla gestione degli aspetti amministrativi ed economici con l'Amministrazione Comunale (fatturazione, ecc.);
- coordinamento e raccordo delle modalità operative dei singoli operatori, assicurando caratteristiche di uniformità delle procedure utilizzate attraverso specifici incontri periodici;
- segnalazione di eventuali variazioni del personale di servizio e di qualsiasi problematica nel rapporto con l'utenza;
- verifica della corretta compilazione della modulistica di rilevazione giornaliera delle attività e della relazione mensile.

ART. 12 - EFFETTI DELL 'AGGIUDICAZIONE

Mentre l'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per la ditta aggiudicataria, essa non costituisce la conclusione del contratto che sarà stipulato solo dopo l'intervenuta approvazione con Determinazione Dirigenziale dei verbali della Commissione giudicatrice e della consegna della documentazione di cui al precedente art.10 del Capitolato.

L'aggiudicazione è inoltre subordinata all'esito degli accertamenti di legge.

A richiesta dell'Amministrazione, l'aggiudicataria si impegna a fornire le prestazioni oggetto del presente capitolato anche in pendenza della sottoscrizione del contratto, avviando il servizio entro il termine indicato all'art.10.

ART. 13 - COMMISSIONE DI GARA

Le offerte sono valutate dalla apposita Commissione di gara di cui alla disciplina vigente in materia e dello specifico regolamento comunale.

La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opera verificando, da un lato, la congruità dell'offerta tecnica presentata dai concorrenti e, dall'altro la rispondenza con le caratteristiche minime descritte dal capitolato.

ART. 14 - DIVIETO DI SUB-APPALTO

E' vietato il sub - appalto e la cessione, anche parziale, dell'attività oggetto del contratto.

L'accertata violazione della presente disposizione comporterà l'immediato recesso dal rapporto contrattuale, senza alcuna formalità, dell'Ente, che provvederà ad incamerare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 16 del presente capitolato, riservandosi di avviare azioni di risarcimento nonché ulteriori azioni per la tutela dell'interesse pubblico.

ART. 15 - DANNI A PERSONE E COSE

L'appaltatore sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che, a giudizio dell'Ente, risultassero causati dal personale della ditta stessa; in ogni caso dovrà provvedere a proprie spese al risarcimento dei danni, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità.

L'appaltatore ha l'obbligo di stipulare apposita assicurazione *R.C.T./R.C.O.* (massimale minimo euro 500.000,00), per i danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'appaltatore stesso o che questi possono causare agli utenti e ai loro beni, per la durata dell'appalto, esonerando il Comune da ogni responsabilità al riguardo e tutelandola da eventuali azioni di rivalsa.

ART. 16 - GARANZIA FIDEJUSSORIA

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria ai sensi art. 113 del D.Lgs. 163/2006 all'atto della stipula del contratto, alle condizioni e nei termini previsti dall'articolo stesso.

Nella polizza fidejussoria bancaria o assicurativa dovrà esplicitamente iscriversi la seguente clausola: "L'Istituto bancario o la compagnia assicuratrice, senza alcuna eccezione di sorta, dovrà versare la somma richiesta dal Comune, qualora ricorrano, a suo insindacabile giudizio, i casi previsti nel Capitolato d'Oneri, entro 15 giorni dalla stessa richiesta."

Dovrà essere prevista inoltre l'esclusione da parte del fidejussore della preventiva escussione del debitore principale di cui al 2° comma dell'art. 1994 del Codice Civile.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

ART. 17 - STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto, che avverrà nella forma pubblica amministrativa, è subordinata alla presentazione dei sotto elencati documenti, che dovrà avvenire entro cinque giorni dalla richiesta, salvo casi particolari da valutare da parte dell'Amministrazione:

- a) Mandato collettivo speciale con rappresentanza in caso di raggruppamento di imprese (ex. Art. 37, comma 14 D.Lgs. 163/2006);
- b) Documento rappresentativo della cauzione;
- c) Polizza assicurativa, contratta dall'Impresa aggiudicataria, con i massimali minimi indicati all'art.15;
- d) La documentazione richiesta al precedente art. 10

La stipula del contratto avverrà presuntivamente entro dieci giorni dall'aggiudicazione provvisoria, previa acquisizione del DURC da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 18 - SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese occorrenti, preliminari e consequenziali alla stipulazione del contratto (bolli, tassa di registrazione, ecc), nessuna esclusa, sono a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Se l'impresa aggiudicataria è una Cooperativa sociale, si applicano le esenzioni previste dal Dlgs. N. 460/97 in quanto ONLUS di diritto (esenzione dall'imposta di bollo)

ART. 19 CONTRIBUZIONE AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

Versamento non dovuto in relazione all'importo posto a gara (Cfr. Deliberazione autorità di Vigilanza del 21.12.2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.30 del 06.02.2012).

ART. 20- TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI D. LGS 196/2003 E SS. MM. II.

Ai sensi della D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. il Comune di Roseto degli Abruzzi, titolare del trattamento dei dati personali e dei dati particolari relativi agli utenti e alle rispettive famiglie, designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati che, in ragione dello svolgimento del servizio, necessariamente acquisirà.

L'aggiudicatario procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dall'Amministrazione, in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio appaltato;
- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli utenti, previa autorizzazione del titolare, o in caso di urgenza, con successiva informativa al titolare) e diffondere i dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza del contratto di appalto. In questo ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso all'Amministrazione entro il termine tassativo di 5 giorni;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

ART. 21 – VERIFICHE DEGLI ADEMPIMENTI OGGETTO DEL CONTRATTO (LIVELLI DI QUALITÀ)

Il Comune di Roseto degli Abruzzi effettuerà controlli con proprio personale sul servizio reso e sulla applicazione di quanto previsto dal presente capitolato (il controllo verrà effettuato in itinere, annualmente e alla scadenza dell'affidamento).

Saranno previste riunioni periodiche con il coordinamento del servizio promosse dal Comune di Roseto degli Abruzzi, con una periodicità di 3 mesi.

La Ditta affidataria dovrà fornire una relazione mensile, come meglio specificato all'art.6, concernente l'andamento tecnico e della gestione del servizio necessaria per la valutazione in merito alla produttività degli interventi ed ai risultati conseguiti con allegate le relazioni dei singoli operatori impegnati nell'assistenza.

Annualmente deve essere presentata una relazione finale conclusiva sugli esiti del servizio, con particolare riferimento al raggiungimento degli obiettivi;

Il Comune di Roseto degli Abruzzi effettuerà controlli con proprio personale sul servizio reso e sulla applicazione di quanto previsto dal presente capitolato.

In base al PDZ gli indicatori di base per la valutazione sono i seguenti :

- numero dei minori seguiti in ADM;
- numero delle prestazioni domiciliari di ADM;
- % dei minori dimessi nel corso dell'anno;
- costo orario degli interventi di ADM;
- grado di soddisfazione del servizio da parte delle famiglie in ADM e degli enti invianti;
- esiti degli interventi di ADM.

Resta facoltà del Comune richiedere in qualsiasi momento informazioni e documentazioni sul regolare svolgimento del servizio ed attuare controlli e verifiche.

ART. 22- INADEMPIMENTI E PENALI

In relazione all'esecuzione del contratto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'aggiudicataria, sono qualificati come inadempimenti, qualora non siano causati da situazioni imprevedibili, i fatti, atti e comportamenti come di seguito classificati:

- 1) Mancata esecuzione o sospensione o abbandono da parte del personale dell'aggiudicataria dei servizi oggetto dell'appalto ;
- 2) Svolgimento di attività non autorizzate nell'ambito della gestione dei servizi;
- 3) Mancato rispetto delle indicazioni dell'Amministrazione comunale di Roseto degli Abruzzi in ordine alla programmazione dell'attività;

In merito è prevista specifica penalità , pari al doppio del prezzo dell'intervento dovuto difforme. Sono in ogni caso fatte salve le possibilità, per l'Amministrazione, di accertare e chiedere ristoro, anche in via giudiziale, alla Società affidataria per maggiori danni dalla stessa causati mediante inadempimenti, nonché di risolvere il contratto per accertata gravità degli inadempimenti, come previsto dal successivo art. 23 .

ART. 23- IPOTESI DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente procederà alla risoluzione contrattuale, fatta salva comunque l'azione per il riconoscimento del maggior danno, nei casi di inadempimento della ditta aggiudicataria, ovvero di mancato rispetto dell'offerta tecnica-progettuale, ripetuto nel tempo o di gravità tale da menomare la fiducia nell'esattezza dei successivi adempimenti ovvero tale da pregiudicare i requisiti qualitativi e quantitativi del servizio. Il contratto sarà risolto automaticamente qualora la ditta appaltatrice subisca tre sanzioni durante l'espletamento dell'appalto. A titolo di penalità ed indennizzo l'Ente, contestualmente alla risoluzione, incamererà la cauzione di cui all'art. 16.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

L'aggiudicataria dovrà eleggere domicilio legale in Roseto degli Abruzzi ed il Foro competente per eventuali controversie relative alla validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e scioglimento del presente contratto, sarà quello di Teramo.

ART.25- NORME GENERALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

Roseto degli Abruzzi , li 30.05.2012

F.to il Dirigente I^ Settore
Dott. Gabriella Lasca